Scenario retail 2023

I consumatori tra edonismo
e realismo

Carlo Oldrini
Vice Presidente Marketing Ipsos

Scenario evolutivo Retail: **il trend 2020-2022**

1. **Sentiment di consumatori e imprese**
2. **Le Insegne italiane viste con gli occhi dei clienti**
3. **Sintesi e spunti per la tavola rotonda.**

Sentiment di consumatori e imprese

La fiducia dei Consumatori **si contrae** dopo il rimbalzo del 2021

4

Aumento dei prezzi: un fenomeno percepito in particolare da una parte delle famiglie

L'aumento dei prezzi la costringerà a ridurre o evitare l'acquisto dei prodotti nei seguenti settori ?

Valori %

	TOT. CAMPIONE	CETO POPOLARE		TOT. CAMPIONE	CETO POPOLARE
Divertimenti	57	82	Salumi	28	48
Cene al Ristorante	51	78	Benzina e Gasolio	25	45
Viaggi	51	80	Prodotti per gli Animali	25	38
Prodotti di Delivery	46	71	Acqua Minerale in Bottiglia	24	40
Cultura	45	72	Carne	23	44
Prodotti di Elettronica	44	72	Surgelati	22	41
Prodotti di Bellezza	41	66	Formaggi	22	45
Prodotti Cosmetici	40	63	Assicurazione	20	38
Abbigliamento	39	66	Prodotti Igiene Casa	18	37
Bevande Gasate	37	59	Prodotti Igiene Personale	17	34
Scarpe	36	65	Latte, Yogurt	17	31
Birra	34	59	Frutta e Verdura	17	31
Gas	30	49	Pane e Pasta	15	29
Pesce	29	53	Farmaci	14	30
Energia Elettrica	29	47			

Fonte: Indagine Ipsos inflazione - Ottobre 2022

Le soluzioni per far fronte agli aumenti sono più orientate alla **riduzione degli sprechi** che alla rinuncia

Per fronteggiare l'aumento dei prezzi che soluzioni sta adottando la sua famiglia per quanto riguarda la spesa alimentare?

CETO POPOLARE

Fonte: Indagine Ipsos Inflazione - Ottobre 2022 - Valori %

Nonostante tutto ancora un terzo delle famiglie italiane si dichiara disponibile a **pagare per la qualità**

In famiglia siamo disposti a spendere di più per avere prodotti di qualità (%)

Fonte: Nuovo Codice Consumi – GS1 Italy – Ipsos – McKinsey 2022

Propensione al risparmio

Siamo disposti a spendere di più per avere prodotti di qualità

Media Italia

34%

Il retail italiano attraverso gli occhi dei clienti

I giudizi dei clienti delle insegne
rispetto alle scorse edizioni

Il giudizio complessivo sulla distribuzione italiana è influenzato dal clima di fiducia dei consumatori e **ritorna ai valori del 2020**

Media di tutti i giudizi espressi sulle **esperienze di acquisto**, tutti i settori

Aggregato di tutti i settori merceologici - scala 1-5

I giudizi risentono della percezione inflattiva accompagnata dalla **diminuzione di sconti e promozioni** in particolare per alcuni settori

Fonte: Migliore Insegna - ottobre 2022

Secondo me il numero delle promozioni è...

Secondo me gli sconti sono...

Anche l'Advocacy diminuisce nelle regioni più grandi; si confermano **valori più elevati al Centro-Sud** e nei **piccoli centri il giudizio è più positivo** che nelle grandi città

Sugli aspetti più concreti si nota la variazione negativa; sugli **item identitari** il **miglioramento prosegue** pur rimanendo ancora lontano dalla soddisfazione

12

Tra i Settori la **ristorazione** è l'unico che migliora nel giudizio dei clienti, stabile **l'high-tech e cultura** e **cura della casa**

Evoluzione giudizi per settore

2022 2021 2020

Tutti gli item funzionali ritornano ai livelli del 2020 salvo l'**Assortimento** che viene giudicato in peggioramento costante

Soddisfazione Funzionale

L'assortimento continua ad essere un elemento chiave per la scelta dell'insegna. Sia dal lato della disponibilità che da quello della varietà.

Giudizi di soddisfazione funzionale

I giudizi **sull'Assortimento** sono in peggioramento su quasi tutte le categorie

Variazione giudizi 2022 su 2021

La mancata o scarsa disponibilità di prodotti è una delle principali cause di insoddisfazione dei clienti

Il giudizio sulle **Promozioni** è in chiaroscuro, su alcune categorie le iniziative promozionali vengono giudicate positivamente, su altre il peggioramento è evidente

Variazione giudizi 2022 su 2021

Tutte le categorie alimentari hanno diminuito le promozioni, e i clienti se ne sono accorti. Da notare i giudizi positivi nella ristorazione e le farmacie organizzate

Storicamente deboli, gli **Item identitari migliorano** i giudizi dell'anno scorso in particolare quelli legati alla sostenibilità e ai programmi fedeltà

Identità di insegna

Da notare come il tema dell'esperienza segni il passo anche quest'anno, rimanendo una delle aree più difficili da implementare.

Giudizi su identità di insegna

I giudizi sui temi identitari sono **stabili in molti settori**, migliora la ristorazione su tutti gli item, così come l'hi-tech e cultura

Identità di insegna

Miglioramento generale dei programmi fedeltà che denota una rinnovata attenzione a questa leva fondamentale

18

VARIAZIONI 2022 su 2021	Esperienze personalizzate	Attenta all'ambiente	Responsabilità sociale	Programma fedeltà
Abbigliamento e accessori	0,00	0,02	0,01	0,01
Alimentari e Grocery	0,00	0,00	0,01	0,05
Cura della Casa	0,02	0,03	0,04	0,08
Cura della persona	-0,10	0,00	0,00	0,08
Hi-tech e cultura	0,00	0,04	0,05	0,14
Ristorazione	0,06	0,04	0,07	0,11

Aggregato di tutti i settori merceologici

I giudizi sui **Programma fedeltà** testimoniano lo sforzo delle insegne, anche su categorie più nuove a questa pratica

Variatione giudizi 2022 su 2021

I programmi fedeltà si sono diffusi anche in nuove categorie, e i clienti apprezzano

Il **personale** è un elemento chiave della soddisfazione, dai giudizi specifici si trovano diverse aree di miglioramento

20

Accoglienza, facilità a trovare personale di vendita e rapidità alle casse sono elementi su cui in generale siamo sotto le aspettative

Aggregato di tutti i settori merceologici, scala 1-5

Le abitudini d'acquisto

Quanto e perché si cambia il negozio abituale?

Aumenta l'**infedeltà nei settori di largo consumo** mentre petfood e elettronica si mantengono su una media fisiologica.

41% degli intervistati ha cambiato il negozio dove faceva abitualmente acquisti (vs **32%** 2021)

Il **supermercato**
per la spesa alimentare

Il negozio di **abbigliamento e calzature**

Il negozio di **prodotti per gli animali**

Il negozio di **elettronica**

Profumeria

«Negli ultimi 6 mesi hai cambiato negozio dove vai più spesso? Sì, ho cambiato...»

Le motivazioni economiche costituiscono **oltre la metà** dei comportamenti infedeli.
Nell'alimentare **convenienza** e **assortimento** sono i motivi più citati

**Alimentari
e Grocery**

19% degli intervistati ha cambiato il supermercato dove faceva abitualmente acquisti (vs **16%** 2021)

2022 2021

Rimane alta la percentuale delle motivazioni legate all'assortimento

Base: hanno cambiato il **supermercato** dove facevano la spesa alimentare (19% di chi ha cambiato l'insegna più frequentata)

Nonostante le ottime performance **I Discount** ottengono giudizi in peggioramento sugli item più fortemente correlati alla loro identità

Discount - Variazioni dei giudizi 2022 su 2021

Segnale preciso dei consumatori che si sono accorti degli aumenti in questo canale

Ricapitolando...

Spunti per la tavola rotonda

Spunti per la tavola rotonda

26

Consumatori

Gli italiani sono consapevoli delle difficoltà ma non rinunciano a vivere bene se possibile:
più qualità che quantità

Riallocazione delle priorità ma non austerità:
permane il desiderio di evasione e gratificazione

Le attese verso le insegne sono alte in particolare
sull'esperienza d'acquisto, **assortimenti** e **valori etici**

I consumatori **scelgono** i negozi che
«la pensano» come loro

Insegne

Le insegne meglio giudicate sono quelle che hanno una **forte identità**

Contraddittorietà dei consumatori che si atteggiavano diversamente in funzione delle categorie

Proseguono gli investimenti per coinvolgere i clienti a 360 gradi.
In alcune categorie **rischio** che la **comunicazione** si orienti **solo alla convenienza**

Agire sulle **promozioni non** è un fatto che **passa inosservato** (nel bene e nel male)

Grazie

Per maggiori informazioni:

Ipsos – Margherita Limido (margherita.limido@ipsos.com)

Largo Consumo - Giuseppe Casella (g.casella@largoconsumo.it)